

# il bagno

OGGI E DOMANI

**Dalla mente fervida** di un esperto di marketing, qual è unanimemente riconosciuto Paolo Paci, e con il contributo della struttura organizzativa del Gruppo Quid di Pesaro, di cui ne è il maggiore azionista, nascono idee rivolte a fare ricerca progettuale su oggetti e ambienti bagno. Costantemente proteso alla ricerca dell'originalità, ogni anno trova il modo di mettere in piedi un concorso di idee coinvolgendo industrial designer, architetti e progettisti di interni di tutta Italia, ma anche da altri Paesi europei. L'ultimo, in ordine di tempo, «Houdini, il bagno trasformista», il concorso organizzato in collaborazione con Macef che ha visto come media-partner Progetti, Designplaza, DesignRepublic, oltre alla nostra rivista Il Bagno Oggi e Domani. Due le sezioni competitive, con un'adesione massiccia e di qualità interessante di progetti, selezionati da una qualificata giuria nazionale, composta da 13 esperti fra i quali alcuni giornalisti, designer e creativi di agenzia di comunicazione. A presiederla, il nostro direttore Oscar G. Colli. Riuniti in un moderno albergo di Senigallia, nelle Marche, i componenti hanno esaminato gli elaborati pervenuti e aventi le caratteristiche per essere ammessi al concorso e hanno stabilito di decretare un vincitore per la sezione «Interior Design» (risultato all'unanimità quello presentato da Mauro Maccarini, di Milano, con la collaborazione di Sara Pallavicini e Katuscia Panzeri, dal titolo: «Il bagno al centro»). Altri cinque progetti sono stati ritenuti idonei per entrare nel ristretto gruppo dei «segnalati». Ridotto al solo vincitore Riccardo Oria di Altamura (Bari) la sezione dedicata all'Industrial Design», dal curioso titolo: «Pffffff.....Woosh». In questa sezione, infatti, i giurati non hanno individuato altri progetti degni di entrare nell'ipotizzato (come da regolamento) elenco dei segnalati. L'evento «Houdini», conclusosi con la presentazione delle soluzioni premiate e segnalate, ha avuto la sua apoteosi a Bologna nello scorso ottobre, durante il periodo del Cersaie. Ci pare doveroso elencare in stretto ordine alfabetico le aziende sponsor in questa bella operazione di design che sono state: Axor-Hansgrohe, Aspiro, Ceramica Fioranese, Mosaico, Duravit Italia, Foppapedretti, Gardesa, Hansa Italiana, Laufen Italia, Salis, Studio Art, Valpra, Videowork e Zeppelin. Nei complimenti all'organizzazione, non va dimenticato un grazie a Erika Giangolini di Quid, per tutta l'assistenza prestata alla giuria prima e durante le fasi di valutazione del tanto materiale pervenuto e reso consultabile da una chiara e meticolosa preparazione.

■ **The lively mind** of a marketing expert, which is what Paolo Paci is universally acknowledged to have, when combined with the input of an organisation like Pesaro-based Gruppo Quid, of which Paci is the major shareholder, is bound to produce ideas for promoting design research focusing on the bathroom (both the setting itself and the objects that go in it). Always committed to the quest for originality, Paci, every year, manages to find a way of setting up a design competition, drawing in industrial designers, architects and interior designers from all over Italy, but also from other European countries. The latest of these was "Houdini, il bagno trasformista", which was organised in collaboration with Macef and had Progetti, Designplaza, DesignRepublic, as well as our magazine Il Bagno Oggi e Domani as its media-partners. The competition, which was divided into two sections, attracted a large number of quality designs. These were appraised by an Italian judging panel, comprising 13 experts including journalists, designers and creative directors from communications agencies. The panel was chaired by our own director, Oscar G. Colli. The members of the judging panel, meeting in a modern hotel in Senigallia, in the Italian region of Le Marche, examined the pieces that, of the work submitted, had been deemed to meet the criteria for admission to the competition and they agreed, unanimously, on a winner for the "Interior Design" section (the entry by Mauro Maccarini, of Milan, produced in collaboration with Sara Pallavicini and Katuscia Panzeri, entitled: "Il bagno al centro".) Five other designs were deemed worthy of inclusion in the exclusive set of submissions classified as "highly commended". Instead, the Industrial Design section produced just one winner, Riccardo Oria of Altamura (Bari), for his work intriguingly entitled: "Pffffff...Woosh". In this section, the panel did not pick out any other projects which they considered worthy of inclusion in a possible "highly commended" category (for which the competition rules made provision).

"Houdini", which ended with the presentation of the winning and highly commended entries, run in Bologna last October during the period of the Cersaie fair.

We feel that it is only right to include a mention, here, of the companies that sponsored this fantastic design initiative. Listed in alphabetical order, they are: Axor-Hansgrohe, Aspiro, Ceramica Fioranese, Mosaico, Duravit Italia, Foppapedretti, Gardesa, Hansa Italiana, Laufen Italia, Salis, Studio Art, Valpra, Videowork and Zeppelin. Congratulations are due to the organisers of the event and a particular thank you to Erika Giangolini of Quid, for all the help she gave the panel before and during the assessment of the enormous amount of material submitted which, thanks to her clear and meticulous preparation of it, was made easy to consult.



**Houdini**  
il bagno trasformista